

Jesolo, allarme furti in hotel e ristoranti

▶ JESOLO

Quattro furti nel fine settimana, indagini a tappeto della polizia del commissariato di Jesolo. La squadra scientifica è al lavoro assieme alle altre forze di polizia. I ladri potrebbero essere gli stessi che hanno colpito in sequenza tra venerdì e sabato. Una tabaccheria di piazza Milano, con diecimila euro di "bionde" e duemila di valori bollati portati via, poi l'hotel

Stella d'Oro in piazza Brescia, con l'asporto della cassaforte che aveva custoditi circa 10 mila euro, trovata in mare a breve distanza e recuperata dai vigili del fuoco di Jesolo con la polizia locale. Quindi un altro hotel, l'Atene in via Bafile, anche questo messo a soqquadro per rubare computer, telefonini, soldi nel registratore di cassa, circa 300 euro, gettato a sua volta in spiaggia e distrutto. Infine, una visita al ristorante giappo-

nese Ichi Ban in via dei Mille vicino a piazza Nember, per rubare il fondo cassa e poco altro.

In questo caso si tratta dell'ennesimo colpo subito dal ristorante orientale, in una zona poco frequentata in questo periodo dell'anno. Gli agenti del commissariato e la scientifica sono al lavoro in questi giorni. Hanno trovato numerosi elementi utili alle indagini e visionato le telecamere di sorveglianza disponibili alla ricerca



Il recupero della cassaforte

La fine della stagione turistica ha scatenato i ladri che hanno iniziato a visitare le attività che stanno chiudendo. Si pensa a una banda specializzata

di qualche particolare che possa incastrare i malviventi. Dovrebbe trattarsi di una sola banda che avrebbe così passato al setaccio le attività turistiche del litorale, in molti casi alla vi-

gilia della chiusura per la stagione invernale. Sapevano, insomma, che avrebbero trovato qualcosa. Non è escluso che possano essere dei colpi assestati da soggetti della zona.

Le indagini proseguono, anche perché con la fine della stagione estiva si verificano regolarmente queste razzie nelle attività turistiche chiuse. Negli anni scorsi, i ladri hanno preso di mira anche elettrodomestici vari, in particolare affettatrici, piastre per gli snack, forni a microonde e altri elettrodomestici che possono essere rivenduti.

Giovanni Cagnassi

Flash mob al Duomo «Raddrizziamo la torre campanaria»

Ieri mattina una spettacolare protesta a Portogruaro. Drappo di 18 metri per sollecitare la messa in sicurezza

▶ PORTOGRUARO

Un flash mob per il campanile del Duomo organizzato da Alternativa libera con molti cittadini usciti dalla messa domenicale che si sono aggiunti spontaneamente. I membri di Al, guidati da Lorenzo Tummino, hanno fatto srotolare dalla torre un drappo di 18 metri con una scritta molto esplicativa "raddrizziamo la torre". Dopo una decina di minuti sono scesi dalla cima. Chissà se con i loro fisici la torre campanaria si sia inclinata ancora di più. Cresce dunque il malumore dei portogruaresi che vogliono che si facciano al più presto i lavori di restauro, per evitare che prima o poi si verifichino danni irreparabili per la struttura. Un palleggio di responsabilità tra Comune e Curia che deve finire al più presto, pensando alla soluzione del problema.

Dal piano triennale delle opere pubbliche il Comune investi-



La protesta in piazza

ra almeno due milioni nei prossimi tre anni. Ma i residenti non sono molto convinti e non hanno certo fatto chiarezza le voci allarmanti di questi giorni sull'inclinazione del monumento più importante della città, che resta sempre monitorato secondo una nota (molto stringata) fatta dal Comune pochi gior-

ni fa. Si farà chiarezza mercoledì alle 18.30 quando si riuniranno i membri della V commissione.

Ieri aderenti di Alternativa libera sono così saliti sulla torre e hanno srotolato uno striscione con il permesso del parroco nel dì di festa. Intanto spunta un piano d'emergenza dai cassetti della vecchia Asl 14 del Portogruarese (poi fusa con l'Asl 10 del Veneto orientale che cambierà ancora nome dopo la riforma sanitaria). Non è il piano di evacuazione annunciato, e che deve essere ancora approvato e presentato. Si tratta di uno schema, compilato ancora tra la fine degli anni '80 e '90, che dà gli spunti per coordinare i soccorsi in caso di caduta della torre campanaria. «Non cadrà mai», ha detto ieri mattina Luigi Geronazzo, assessore al turismo, cui interessano i lavori della torre, che è il simbolo turistico per eccellenza di Portogruaro. Però qualcuno, ancora molti



La torre campanaria del Duomo di Portogruaro con il drappo srotolato

anni fa, aveva stabilito alcune ipotesi di soccorso in caso di caduta. Il piano d'emergenza che sta per essere rispolverato sotto linea che in caso di terremoto o inclinazione troppo repentina la torre cadrebbe proprio sul duomo.

Il piano redatto dai vertici sanitari dell'allora Asl 14 viene

sottoposto a periodici aggiornamenti. La torre è sicura? In occasione dell'inaugurazione della comunità Insieme si può, monsignor Pietro Cesco e il vescovo Giuseppe Pellegrini non hanno voluto rispondere sull'esistenza di un piano d'emergenza.

Rosario Padovano

CRIPRODUZIONE RISERVATA

▶ TEGLIO

Si è spento a 81 anni l'ex medico condotto Guido Scarpa

▶ TEGLIO

Per tanti anni, è stato medico condotto a Teglio, anche se non viveva lì. La sua era una figura molto rispettata e i figli erano conosciuti per aver fatto invece successo nel mercato dell'auto. Si è spento, all'età di 81 anni Guido Scarpa (nella foto) che abitava a Portogruaro. La sua era una figura molto rispettata e nel giro di pochi anni la fama del dottor Scarpa aveva varcato le mura del piccolo borgo.



I figli hanno intrapreso invece un'altra carriera, quella dei venditori di macchine. La concessionaria Scarpa è molto conosciuta anche fuori Portogruaro. La morte di Guido Scarpa ha lasciato nel dolore la moglie Mariella, i figli Mario e Cristiano, oltre ai nipoti. Stasera alle 19 verrà recitato il rosario in suffragio nella chiesa di San Giovanni, mentre domani alle 16 verranno celebrati i funerali nel duomo di Sant'Andrea a Portogruaro. Per rispettare la volontà della famiglia tutte le offerte raccolte durante le esequie, saranno devolute all'Airc, l'associazione italiana per la ricerca sul cancro. Guido Scarpa avrebbe voluto così. (r.p.)

▶ ANNONE

Oggi apre il cantiere del ponte sulla Postumia

▶ ANNONE

I lavori al ponte sulla Postumia cominciano stamattina: l'amministrazione Toffolon ringrazia per l'impegno la Regione e Veneto Strade. Progettazione, reperimento dei fondi e appalto dell'opera sono stati fatti a tempo di record per ripristinare il ponte severamente danneggiato dalle piogge dello scorso luglio che hanno comportato un cedimento importante del terreno sottostante.

«Il cedimento del manufatto, avvenuto lo scorso 8 agosto, ha comportato la chiusura al traffico dell'importante strada regionale, con notevoli disagi per gli automobilisti e le attività produttive nei pressi del punto interrotto che si trova praticamente in centro ad Annone Veneto», commenta il sindaco Ada Toffolon, «senza contare poi il carico di mezzi che grava sulla viabilità alternativa predisposta per le



Il ponte chiuso perché pericolante

deviazioni. I lavori, come da cronoprogramma, dovranno essere ultimati entro 45 giorni effettivi, pertanto in linea con i tempi già comunicati, che parlavano di riapertura della viabilità sul tratto annone della Postumia prima di Natale.

Conclude il sindaco: «Da parte dell'amministrazione comunale si esprime soddisfazione per l'impegno profuso da Regione e Veneto Strade». (c.st.)

▶ SAN DONÀ

Ritrovata un'auto rubata arnesi da scasso all'interno



Gli arnesi da scasso trovati nel portabagagli

▶ SAN DONÀ

La polizia locale ha trovato un'auto rubata in via Brusade. Il sospetto è che possa essere stata utilizzata da una banda di ladri negli appartamenti. Il ritrovamento, la sera scorsa, in un parcheggio nell'immediata periferia. Gli agenti sono giunti sul posto e hanno controllato l'auto, contattando anche i carabinieri. La Bmw 320, risultata rubata qualche giorno a Torre di Mosto, aveva all'interno vari stru-

menti da scasso e un coltello affilato.

Le indagini sono in corso per capire il motivo per cui l'auto è stata abbandonata a San Donà e se ci siano stati dei colpi in villette e appartamenti in questi giorni. Intanto, alla protezione civile, è stata segnalata un'altra visita indesiderata nella sede. Non è stato rubato nulla, così come nelle sedi delle associazioni ospitate al Monumento ai Caduti di Guerra, ma si tratta del secondo tentativo in pochi mesi. (g.ca.)

FeliceIncontro Dal 1997 con voi incontra single nella tua città!

www.feliceincontroveneziana.net Cell. 320 5756764

Ciao sono Giorgio ho 44 anni divorziato, di fatto poco incline alla routine, mi piace sentirmi vivo e provare a dare sempre il meglio, mi manca un punto di riferimento sentimentale. Ho il cuore libero e quando si è disponibili e con le idee precise tutto può succedere!

Impariamo a vivere con gentilezza, ad amare la vita e le persone. Cerco di essere sempre gentile, anche quando sono stanco o provato dalla giornata. Di esserci, per chi lo merita. Cerco una compagna dolce e che ami condividere con me magari il resto della vita... **Antonio** 36 anni single.

Sono una ragazza forte e determinata, solare e allegra, decisa e attenta... La mia vita non è stata tutta in discesa, ma questo mi ha formato e ha creato la persona che sono oggi, con una gran voglia di fare e di vivere. Mi piacerebbe avere accanto una persona decisa, eclettica, affettuosa e attenta... **Anna** 36 anni.

Ciao sono **Paola** ho 27 anni impiegata. Sono una ragazza solare, dolce ma anche molto determinata, con una gran voglia di conoscere una persona speciale... che sappia sorprendermi e che sia presente nella mia vita!

MESTRE Via G. Carducci, 13 a 30 mt. fermata del tram e-mail: mestre@feliceincontro.net

PORTOGRUARO Via Manin, 30 centro storico e-mail: portogruaro@feliceincontro.net

PER LA PUBBLICITA' SU

la Nuova

di Venezia e Mestre

A. Manzoni & C.

Via Poerio, 34
30171 Mestre
Tel. 041 396981
Fax 041 985186